

**Il ministro**

## «Poliziotti panzoni» E' lite su Brunetta

di ALESSANDRA ARACHI

**Renato Brunetta critica gli «agenti panzoni, troppi passacarte». Reagiscono subito i sindacati di polizia: «Ha passato il segno». Sarcasmo di Pd e Udc. E il ministro si scusa: non volevo offendere, scherzavo.**

A PAGINA 25

**Polizia** La Lega: Joe Petrosino e Dalla Chiesa non erano magri. Sarcasmo da Pd e Udc

# Brunetta: troppi agenti panzoni

*Il ministro: meno passacarte. I sindacati: superato il limite*

ROMA — Le parole di Renato Brunetta, ministro della Pubblica amministrazione, questa volta sono volate sul Web: «Bisogna cambiare il concetto di sicurezza eliminando l'eccessiva burocrazia. Non si può mandare in strada il poliziotto "panzone" che non ha fatto altro che il passacarte perché li se ne lo mangiano...». Ma le telecamere di Klauscondicio non hanno fatto in tempo a chiudere l'intervista con il ministro che le polemiche già esplodevano in un putiferio.

Sì, perché il ministro Brunetta questa volta nella sua crociata contro i fannulloni e la burocrazia non ha esitato a puntare il dito contro la polizia: «Perché il passaporto bisogna farlo in Questura? Il burocrate faccia il burocrate, i poliziotti con la pistola e il manganello vadano in giro per le strade, nelle gazzelle, nelle automobili e in elicottero...».

A ben poco, dopo, sono servite le successive precisazioni: «Non volevo offendere nessuno...». La storia dei poliziotti panzoni e burocrati ha continuato a rimbalzare tutto il giorno, fra sindacati di polizia

offesi e politici indignati. Come Piergiorgio Stiffoni, senatore leghista, che non ha esitato: «Omo de panza omo de stanza. Caro Brunetta, Joe Petrosino era più largo che lungo; il prefetto Mori aveva i bottoni del gilet che partivano ogni volta che respirava; il grande generale Dalla Chiesa non è che era un mingherlino...».

A fargli eco Francesco Sanna, senatore Pd: «Signor ministro, noi siamo in Italia e non a Topolinia. E dire che invece i poliziotti panzoni che lei vuole mandare in strada sembrano i simpatici commissari Basettoni e l'ispettore Manetta». Ma non perde occasione per la battuta nemmeno Gianpietro D'Alia, presidente dei senatori Udc: «Poliziotti panzoni: Senza straordinari né macchine recupereranno peso forma». Quindi, a raffica, le risposte polemiche dei sindacati di polizia, dall'Ugl al Sap, al Siap, passando per Felice Romano, segretario del Siulp: «La misura è decisamente colma. Qualcuno arresti il ministro Brunetta prima che sia troppo tardi».

**Al. Ar.**

